

Codice A1419A

D.D. 27 dicembre 2021, n. 2194

Avviso pubblico n. 4/2016 "Proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione". Liquidazioni di complessivi E 46.176,49 riguardanti le attività rendicontate delle Città di Alessandria, Asti, Cuneo e Consorzio Socio-Assistenziale Iris Biel



ATTO DD 2194/A1419A/2021

DEL 27/12/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400A - SANITA' E WELFARE**

A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilita' sociale

OGGETTO: Avviso pubblico n. 4/2016 “Proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) “Inclusione”. Liquidazioni di complessivi € 46.176,49 riguardanti le attività rendicontate delle Città di Alessandria, Asti, Cuneo e Consorzio Socio-Assistenziale Iris Biella.

Considerato che:

La strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, presentata dalla Commissione Europea il 3 marzo 2010 e approvata dai capi di stato e di governo dei paesi UE il 17 giugno 2010, pone tra gli obiettivi strategici la riduzione di 20 milioni entro il 2020 del numero delle persone in condizione di povertà o esclusione sociale;

al riguardo, la Commissione Europea, con la Comunicazione del 16 dicembre 2010 inerente la Piattaforma europea contro la povertà e l'esclusione sociale: un quadro europea per la coesione sociale e territoriale, individua le persone senza dimora tra le principali popolazioni target della Strategia Europa 2020, con riferimento all'obiettivo contrasto alla povertà;

l'accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014-2020, Obiettivo Tematico 9 (OT9), prevede di intervenire in particolari contesti urbani con l'obiettivo di ridurre la marginalità estrema e i fenomeni di homelessness a valere sul Fondo Sociale Europeo;

in attuazione degli interventi previsti dall'OT 9, il Programma Operativo Nazionale (PON) “Inclusione” del Fondo Sociale Europeo (FSE), approvato con Decisione della Commissione

C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014, a titolarità del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, negli Assi 1 e 2 prevede di sostenere la riduzione della marginalità estrema attraverso il potenziamento dei servizi rivolti alle persone senza dimora;

tale Programma stabilisce che le risorse siano assegnate tramite “Bandi non competitivi”, definiti dall’Autorità di Gestione (AdG) in collaborazione con le Amministrazioni regionali, per la selezione di competenza, o direttamente dagli Ambiti a tal fine delegati dalle Regioni;

la Commissione Europea ha inoltre istituito il Fondo aiuti Europei agli indigenti (regolamento UE n. 223/2014 dell’11 marzo 2014), allo scopo di contrastare forme di povertà estrema aventi il maggior impatto in termini di esclusione sociale, tra le quali la condizione di grave marginalità adulta;

il Programma Operativo I del Fondo sopra citato, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 9676 dell’11 dicembre 2014, anch’esso a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prevede una specifica misura (Misura 4) sulla deprivazione materiale dei senza dimora, prevedendo l’individuazione degli interventi sulla base di proposte progettuali formulate secondo le linee di indirizzo nazionali e predisposte dalle Città Metropolitane o da Città con più di 250 mila abitanti ovvero dalle Regioni, con riferimento agli Ambiti territoriali di competenza, o direttamente dagli Ambiti a tal fine delegati dalle Regioni;

l’Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata il 9 novembre 2015 stabilisce che le linee di indirizzo per il contrasto alla grave marginalità adulta costituiscono il principale riferimento per Regioni e Comuni nella costruzione, implementazione ed attuazione a livello locale degli interventi di contrasto alla grave marginalità adulta e alla condizione di senza dimora previsti nel PON Inclusione e nel PO I FEAD.

Visti:

il Decreto Direttoriale n. 256 del 3 ottobre 2016, adottato dalla Direzione Generale per l’inclusione e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell’ambito della quale è stata incardinata l’Autorità di Gestione del PON Inclusione e del PO I FEAD;

l’Avviso pubblico n. 4/2016 per la presentazione di Proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) “Inclusione” e sul Fondo Aiuti Europei agli Indigenti, programmazione 2014-2020, Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base (PO I FEAD).

Tenuto conto che tale Avviso, intendendo supportare gli Enti territoriali nell’attuazione degli interventi di competenza in materia di servizi ed interventi rivolti alle persone senza dimora prevede:

- al punto 3.2, tabella 2, l’assegnazione alla Regione Piemonte di risorse complessive per 767.500,00 Euro di cui 383.750,00 Euro sul PON inclusione ed 383.750,00 Euro a valere sul PO I FEAD ripartita al 50% tra fondi europei e fondi statali;
- al punto 3.3 la necessità che tali risorse siano messe a disposizione per l’attuazione di progetti conformi alle “linee di indirizzo” per il contrasto alla grave marginalità estrema, localizzati in ambiti territoriali di propria competenza;
- al punto 3.4 che le Regioni/Province autonome che non delegano ad altri Enti territoriali la presentazione delle proposte individuino, attraverso opportuna selezione, avendo cura di favorire i territori in cui maggiormente si concentrano fenomeni di marginalità estrema, gli Ambiti Territoriali

in cui intendono attuare gli interventi, tenendo conto che ad ogni singolo Ambito Territoriale non potrà essere attribuito un ammontare di risorse inferiore a 150.000 euro.

Considerato che la Regione Piemonte è vincolata a procedere direttamente alla presentazione delle Proposte Progettuali, non avendo nel proprio territorio, ad eccezione della Città di Torino, altre città con un bacino di utenza di senza dimora in numero superiore alle 400 unità (punto 3.3, secondo capoverso, dell'avviso pubblico 4/2016).

Vista la D.G. R. n. 39-4245 del 21.11.2016 con la quale sono stati definiti gli Ambiti Territoriali ed i relativi capofila, nel cui territorio potranno attuarsi gli interventi progettuali in funzione delle risorse attribuite alla Regione stessa, grazie alla partecipazione al Bando non competitivo descritto nell'Avviso 4/2016 del MLPS

1. Comune di Alessandria
2. Comune di Biella
3. Comune di Asti
4. Comune di Cuneo
5. Comune di Novara

Dato atto inoltre che, con la citata D.G.R. n. 39-4245 del 21.11.2016, si demandavano alla Direzione regionale competente tutti gli ulteriori adempimenti attuativi.

Verificato che il Comune di Biella, successivamente all'approvazione della DD n. 894 del 6.12.2016, con comunicazione agli atti del Settore scrivente, ha evidenziato che la competenza a realizzare interventi per il contrasto alla grave emarginazione adulta ed alla condizione di senza dimora, risulta in capo al Consorzio I.R.I.S. di Biella, che, pertanto, con una modifica alla Convenzione di Sovvenzione – AV4-2016-PIE – relativa alla Regione Piemonte, è stato sostituito al partner Comune di Biella.

Vista la Determinazione n. 887 del 6/8/2018, con la quale si è proceduto ad accertare, impegnare e liquidare per l'annualità 2018, a ciascun partner progettuale, un acconto pari al 15% dei contributi previsto per un totale di Euro 115.125,00.

Vista la Determinazione n. 1570 del 20/12/2018, con la quale, a completamento dello stanziamento dell'intero budget assegnato alla Regione Piemonte con Convenzione di Sovvenzione sottoscritta in data 06/02/2018 dalla Direzione Coesione Sociale e dalla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sono stati assunti sul bilancio 2018-2020, annualità 2019, gli accertamenti e gli impegni di spesa, per complessivi euro 652.375,00, a favore dei Comuni di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e del Consorzio I.R.I.S. di Biella, ripartiti secondo i criteri di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 894 del 6/12/2016

Vista la D.D. n. 765 del 24/07/2020 " Avviso pubblico n. 4/2016 "Proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione". Liquidazioni di complessivi € 94.39323 riguardanti le attività rendicontate delle Città di Alessandria, di Asti e del Consorzio IRIS di Biella".

Vista la D.D. n.1472 del 26/11/2020 " Avviso pubblico n. 4/2016 "Proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON)

“Inclusione”. Liquidazioni di complessivi € € 49.58,80 riguardanti le attività rendicontate delle Città di Asti, di Cuneo e del Consorzio IRIS di Biella.

Considerato che nel prosieguo delle attività le Città di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e il Consorzio Socio-Assistenziale Iris Biella hanno rendicontato, sulla parte PON Inclusione, un importo pari a € 156.692,28;

Dato atto che la Regione Piemonte, nell’ambito delle sue competenze come beneficiario dell’Avviso 4, ha inoltrato, tramite la piattaforma informatica Sigma Pon, apposita domanda di rimborso all’AdG del medesimo avviso pari ad Euro 156.692,28, la quale, con provvisorio d’incasso n. 43444 del 01/12/2021, ha provveduto al trasferimento di € 46.176,49;

Tenuto conto che tali risorse permettono di finanziare solo una parte delle spese rendicontate e nello specifico:

- totalmente le quote rendicontate, in ordine cronologico di arrivo, dalle città di Asti, Alessandria e dal Consorzio Socio-assistenziale Iris Biella;
- parzialmente la quota rendicontata, in ordine cronologico di arrivo, dalla città di Cuneo;

Vista la DGR n. 30-3111 del 16/04/2021 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni";

Tenuto conto che si rende ora necessario procedere:

- alle liquidazioni delle quote (totali e parziali) rendicontate dalle Città di Alessandria, Asti, Cuneo e dal Consorzio Socio-assistenziale Iris Biella per complessivi € 46.176,49, utilizzando rispettivamente gli impegni 2021/7225-7227, 2021/7233-7235, 2021/7237-7239, 2021/7241-7243;
- alla regolarizzazione del provvisorio d’incasso 43444 del 01/12/2021 di € 46.176,49 incassando tale importo nel seguente modo:
 - accertamento 2021/1041 su capitolo di entrata 28945 (E) per € 23.088,24
 - accertamento 2021/1043 su capitolo di entrata 22188 (S) per € 23.088,25

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla DGR n. 1 - 4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 30 marzo 2011, n.165 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

- la L.R. n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la D.G.R. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2018-2020";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 30-3111 del 16/04/2021 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni";
- la Legge regionale n. 8 del 15/4/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- la DGR n. 1-3115 del 19/04/2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i." ;
- la DGR n. 28-3386 del 14.6.2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9.07.2021 che approva il Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale abrogando, al contempo, il precedente regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R;
- l'art. 28 del regolamento regionale di contabilità "Competenze dei Direttori e dei Dirigenti in materia finanziaria e contabile";
- la L.R. n. 21 del 29 luglio 2021 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie";
- la DGR 52-3663 del 30 luglio 2021 Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

DETERMINA

Per le motivazioni sopra esposte:

- di liquidare complessivi € 46.176,49, trasferiti dall'AdG dell'Avviso n. 4-2016-PIE con provvisorio d'incasso n. 43444 del 01/12/2021, a favore dei beneficiari sotto elencati, corrispondenti alle quote totali e parziali già rendicontate delle attività inerenti alla realizzazione degli interventi per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora a valere sul FSE PON "Inclusione" 2014-2020:

- Comune di Alessandria (cod. ben. 10232) – totale € 10.916,42, di cui
 € 5.458,21 con impegno n. 2021/7225 su capitolo di spesa 151723, vincolato all'accertamento 2021/1041;
 € 5.458,21 con impegno n. 2021/7227 su capitolo di spesa 151727, vincolato all'accertamento

2021/1043;

- Comune di Asti (cod. benef. 9244) – totale € 6.186,25, di cui
€ 3.093,12 con impegno n. 2021/7233 su capitolo di spesa 151723, vincolato all'accertamento
2021/1041

€ 3.093,13 con impegno n. 2021/7235 su capitolo di spesa 151727, vincolato all'accertamento
2021/1043;

-Comune di Cuneo (cod. benef. 10526) – totale € 18940,28, di cui

€ 9.470,14 con impegno n. 2021/7237 su capitolo di spesa 151723, vincolato all'accertamento
2021/1041;

€ 9.470,14 con impegno n. 2021/7239 su capitolo di spesa 151727, vincolato all'accertamento
2021/1043;

- Consorzio I.R.I.S di Biella (cod. benef. 23188) – totale € 10.133,54, di cui

€ 5.066,77 con impegno n. 2021/7241 su capitolo di spesa 151723, vincolato all'accertamento
2021/1041;

€ 5.066,77 con impegno n. 2021/7243 su capitolo di spesa 151727, vincolato all'accertamento
2021/1043;

- di regolarizzare il provvisorio d'incasso 43444 del 01/12/2021 di € € 46.176,49 incassando tale importo nel seguente modo:

accertamento 2021/1041 su capitolo di entrata 28945 (E) per € 23.088,24

accertamento 2021/1043 su capitolo di entrata 22188 (S) per € 23.088,25

- di ribadire che gli Enti sopra individuati sono tenuti alla realizzazione delle Proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico n. 4/2016, dalla Convenzione di Sovvenzione – AV4-2016-PIE – e secondo le eventuali, ulteriori indicazioni di dettaglio approvate dal Ministero;

- di dare atto che, ai fini della rendicontazione, risultano inoltre applicabili ulteriori indicazioni provenienti dal Ministero.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie,
minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilita' sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio